

*S.P.R.*

*COLLANA MULTIMEDIALE DI ARCHEOLOGIA*

*presents*

AN E-BOOK WITH THE MOST  
INTENSIVE CENSUS OF GREEK  
AND ROMAN ANCIENT THEATRES



A FASCINATING DIGITAL JOURNEY  
THROUGH 2.350 INTERACTIVE PAGES

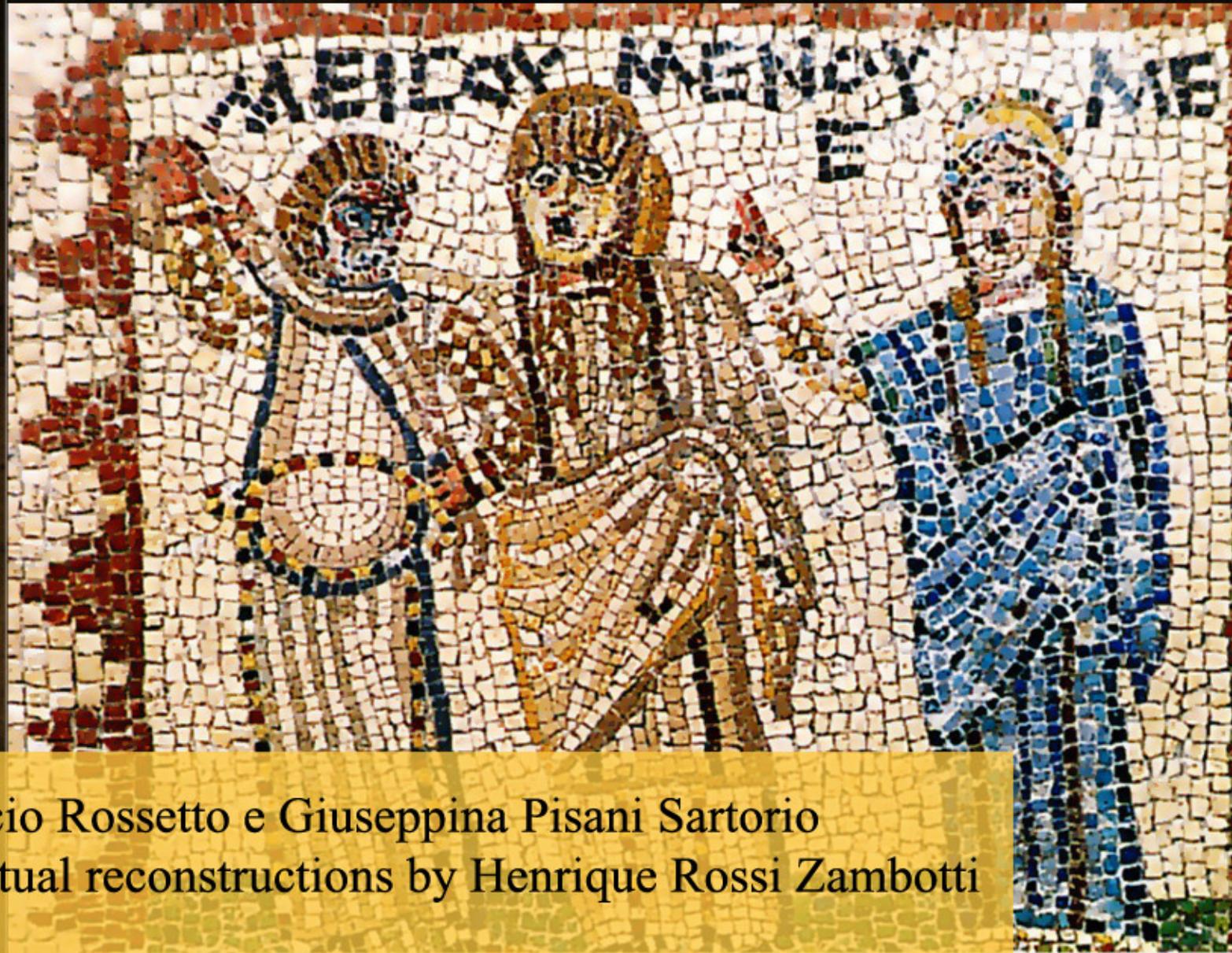




# TEATRI ANTICHI

*GRECI E ROMANI*





by Paola Ciancio Rossetto e Giuseppina Pisani Sartorio  
Design and virtual reconstructions by Henrique Rossi Zambotti

HOME PAGE

INTRODUZIONE

EUROPA

ITALIA

GRECIA

ASIA MINORE

NORDAFRICA

APPROFONDIMENTI

TIPOLOGIE DEI TEATRI

GLOSSARIO

CATALOGO DEI TEATRI

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA GENERALE

**OVER 1.000 THEATRES WITH COMMENTS,  
PLANS AND PHOTOGRAPHS**



OVER 1.000 THEATRES WITH COMMENTS,  
PLANS AND PHOTOGRAPHS

OVER 50 VIRTUAL RECONSTRUCTIONS OF  
THEATRES AND ODEA WITH THEIR  
SCENOGRAPHY AND STAGE MECHANISMS





# TEATRI ANTICHI TIPOLOGIE

ANCIENT THEATRES TYPOLOGIES

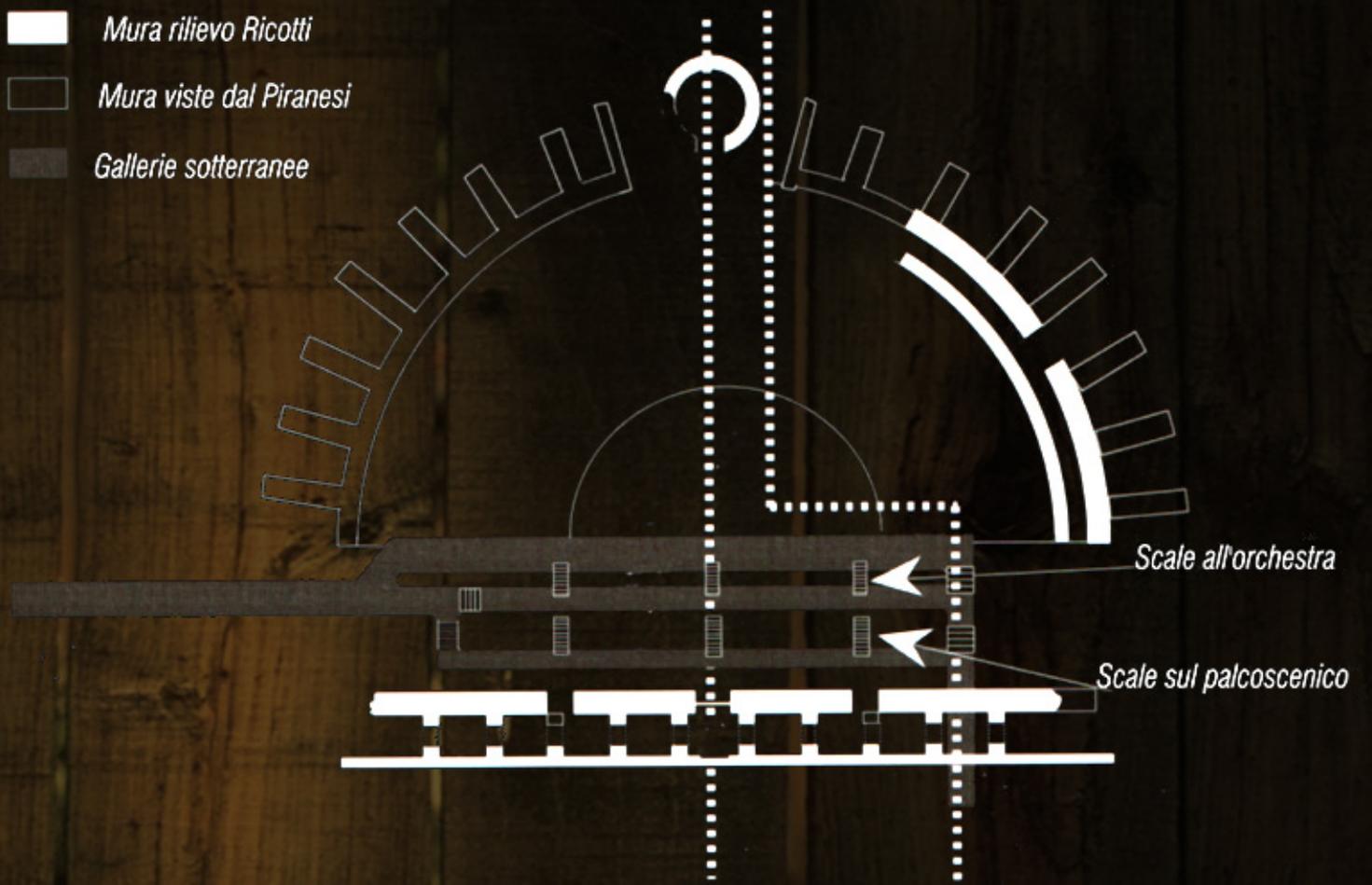


# THE ANCIENT STAGE SCENARIOS

*H. Rossi Gambotti*

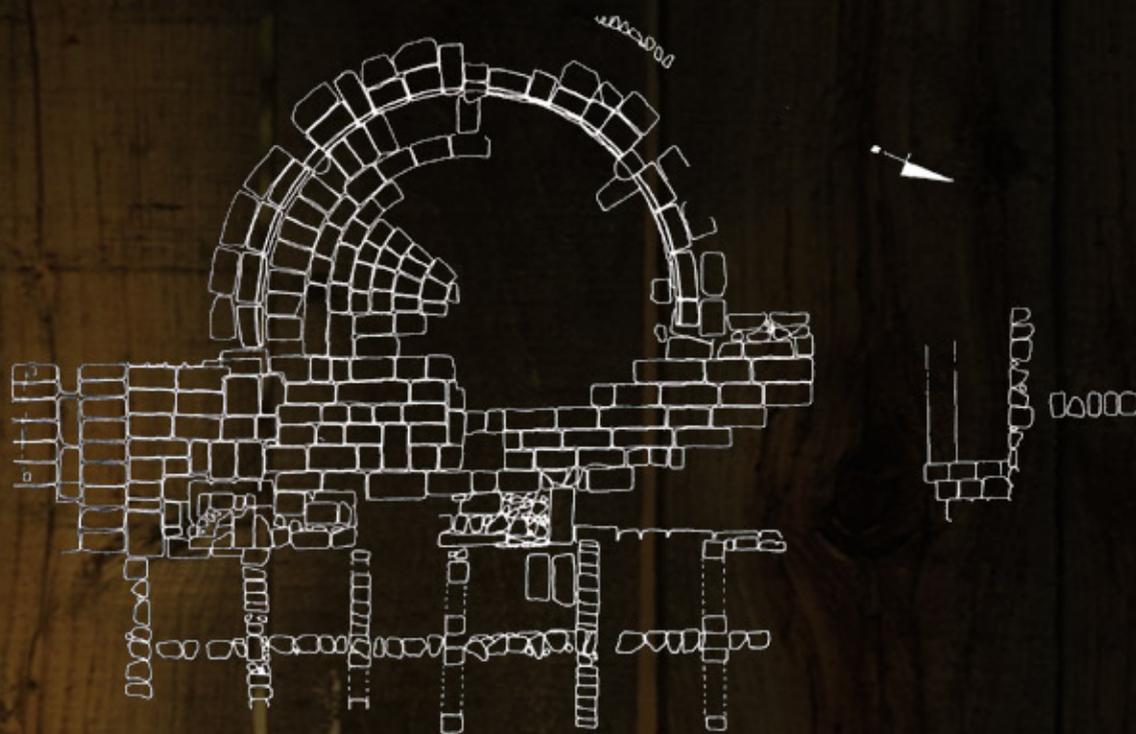


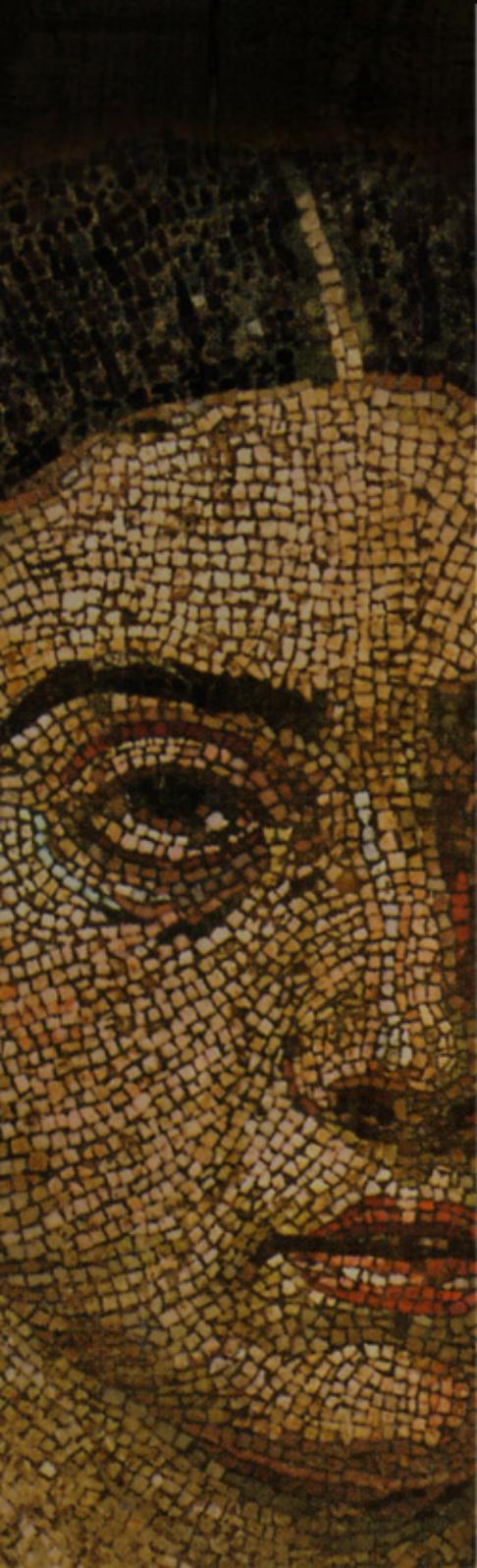
- *Mura rilievo Ricotti*
- *Mura viste dal Piranesi*
- *Gallerie sotterranee*



# THEATRE PLANS

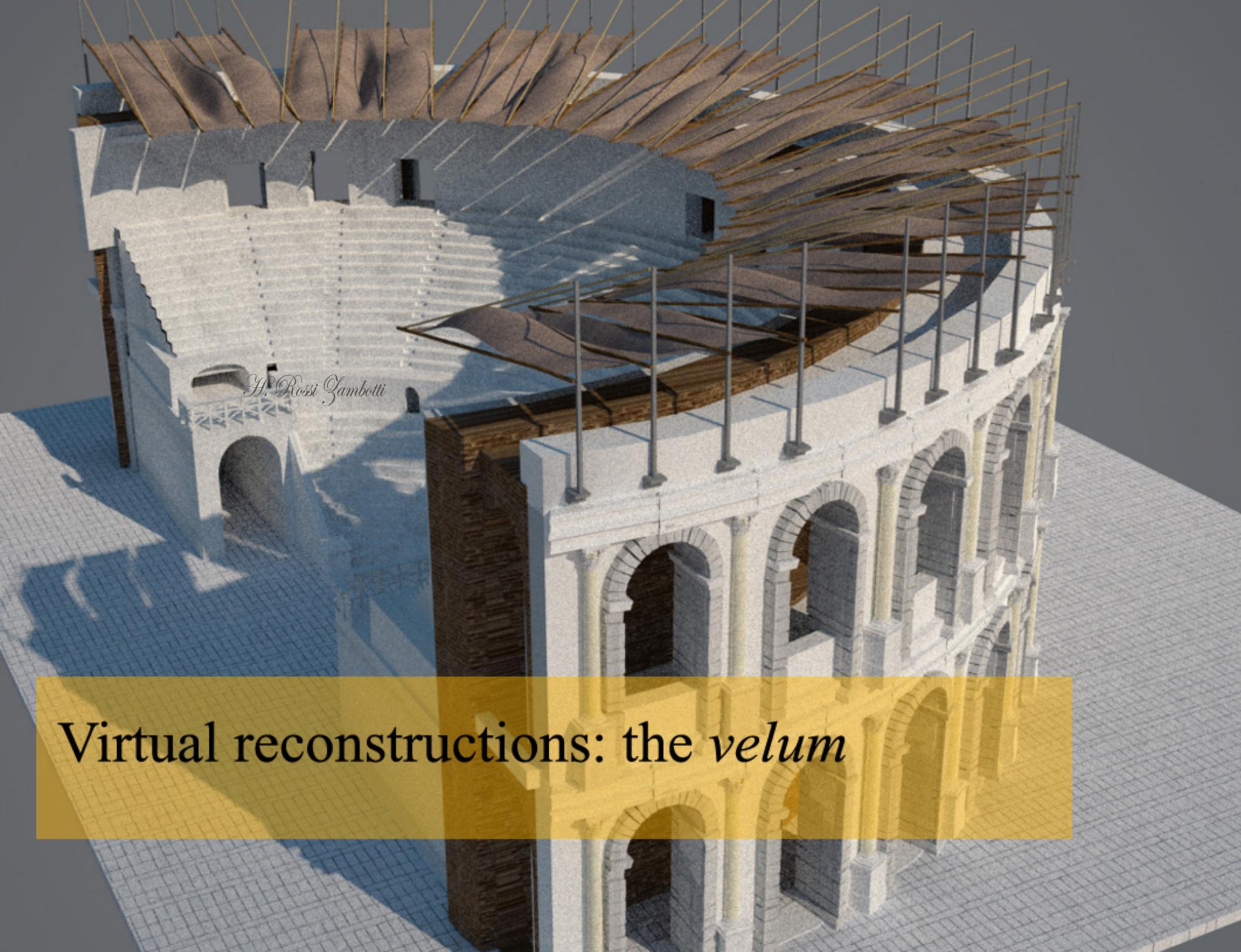
# TELL APHEK





# THE ITALIAN 259 ANCIENT THEATRES

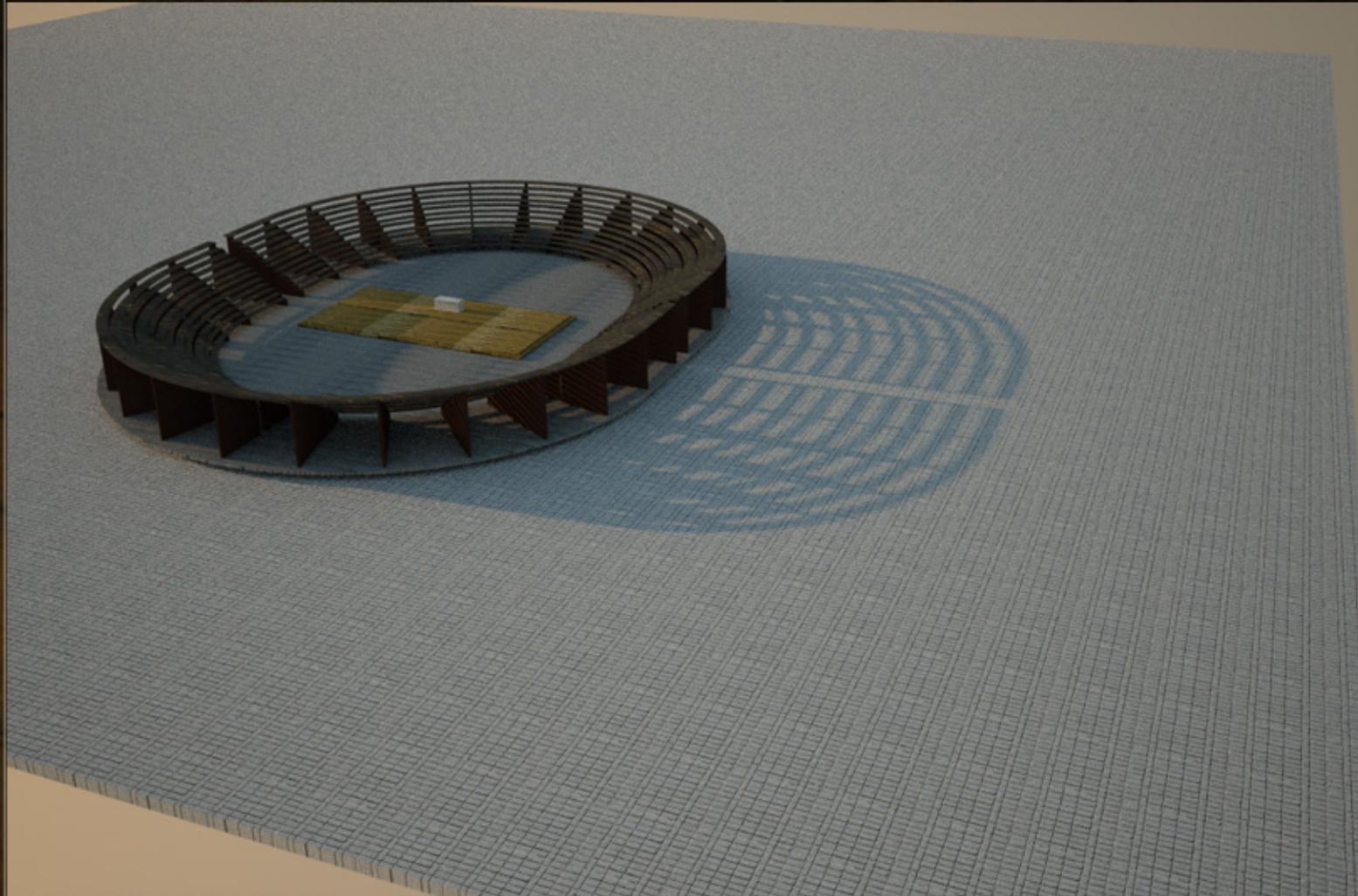




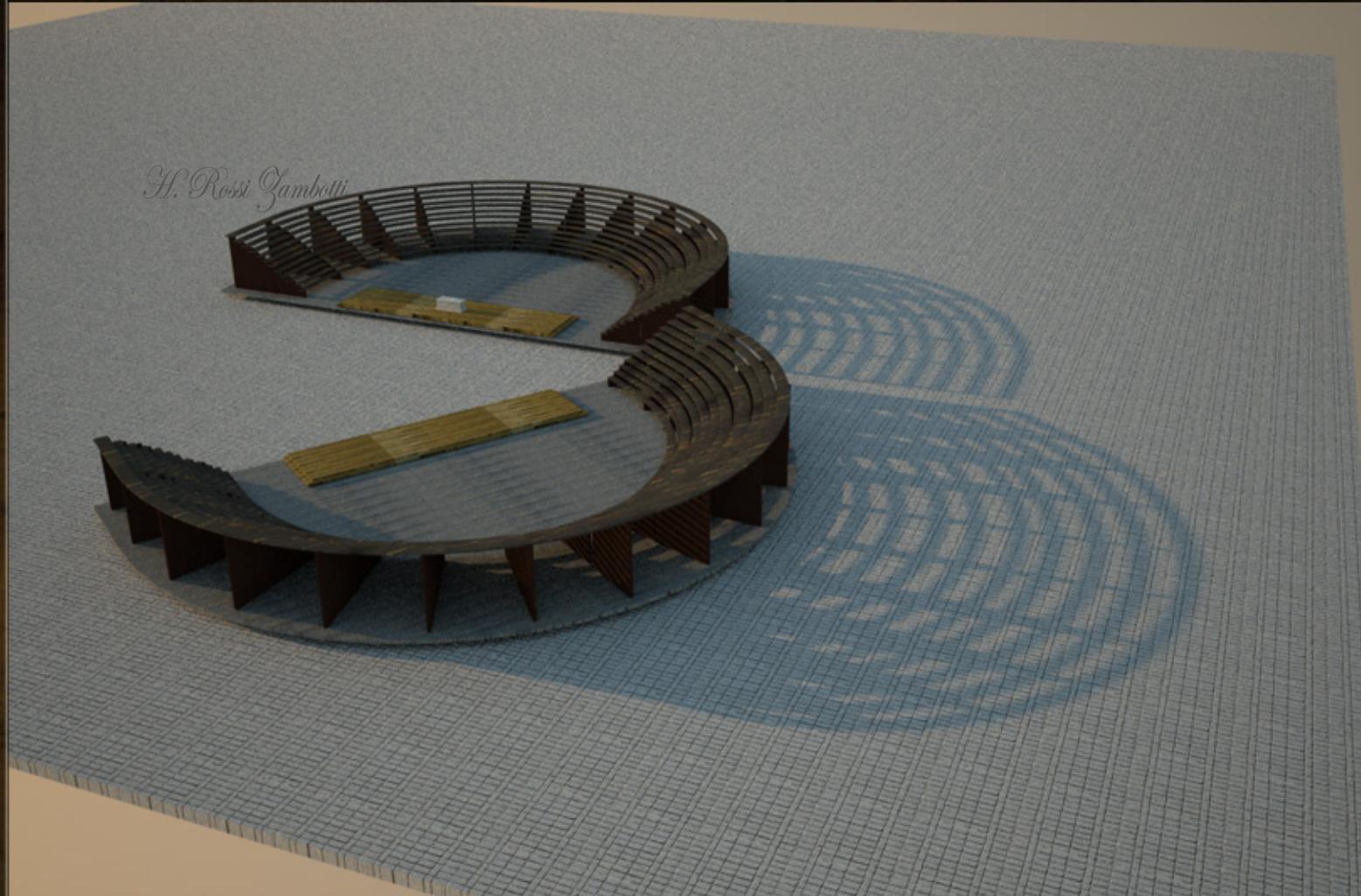
*A. Rossi Zambotti*

Virtual reconstructions: the *velum*

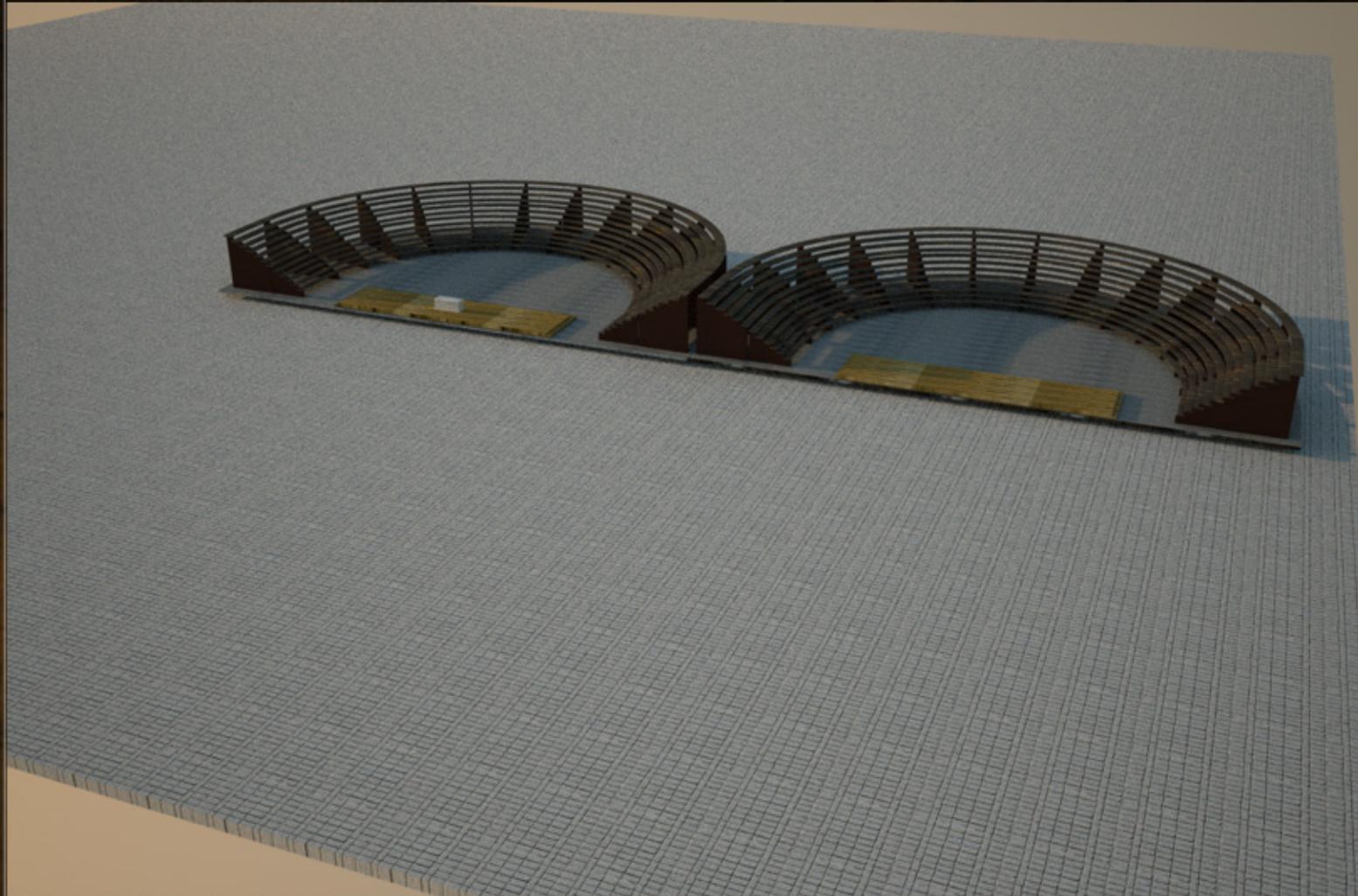
# CURIO'S CURIOUS THEATRE



# CURIO'S CURIOUS THEATRE



# CURIO'S CURIOUS THEATRE





TAKING A DEEPER LOOK

## INTRODUZIONE

### APPROFONDIMENTI

Teatri arcaici  
Teatri greci  
Vitruvio sul teatro greco  
Spazi teatrali e politici in Grecia  
Teatro greco-romano  
Teatro romano  
Il teatro romano per Vitruvio  
Teatri "privati"  
I giochi di Pompeo  
Decorazione scultorea  
Teatri e propaganda  
L'anfiteatro a teatro  
Teatri "effimeri"  
Teatri-tempi  
Teatri gallo-romani  
Colimbètre  
Odea

### STRUTTURA DEL TEATRO ANTICO:

- l'orchestra;
- la scena;
- il sipario;
- la cavea.

- la capienza dei teatri  
- le dimensioni  
- acustica teatrale  
- il velum o velarium

Teatri e urbanistica  
Gli architetti dei teatri  
Una "perizia" di Plinio sul teatro di Nicea  
L'evergetismo  
La diffusione dei teatri nel mondo antico  
Il riuso dei teatri antichi  
La sopravvivenza del teatro antico  
Teatri di verzura  
Il Teatro della memoria

### APPENDICE:

Autori - Attori - Maschere e costumi  
Scenografie e allestimenti  
Il pubblico - Le rappresentazioni

## Teatri, Approfondimenti, I giochi di Pompeo



# I GIOCHI DI POMPEO

*(Cicerone, ad Familiares, 15.1)*

E' noto che a Roma non fu possibile la costruzione di teatri stabili fino alla metà del I secolo a.C., fino a quel 55 a.C. quando venne inaugurato il teatro di Pompeo, il 29 settembre, giorno anniversario del suo munifico costruttore. Gli autori antichi sottolineano lo stratagemma cui ricorse Pompeo: infatti fece in modo che la cavea del suo teatro venisse utilizzata come scalinata d'accesso al tempio di Venere Vincitrice, costruito appunto in summa cavea e sporgente rispetto alla linea semicir-

colare della cavea stessa. Alle spalle della scena si articolava un porticato rettangolare con giardini (le porticus pompeianae), che terminava a ridosso di un'area templare con una parete articolata ad esedre, nella centrale delle quali - più grande delle altre e con funzione di curia (dove venne ucciso Cesare) - campeggiava la statua di Pompeo con il globo nella mano



destra, esattamente in asse con il tempio di Venere e la statua di culto della dea che aveva protetto e favorito l'ascesa del condottiero, investendolo così di un valore sacrale; ma oltre a questo, tutto il complesso teatrale svolgeva una funzione di propaganda politica, fino ad allora inconsueta nel clima della Roma repubblicana. Cicerone racconta di spettacoli noiosi con la riproposi-



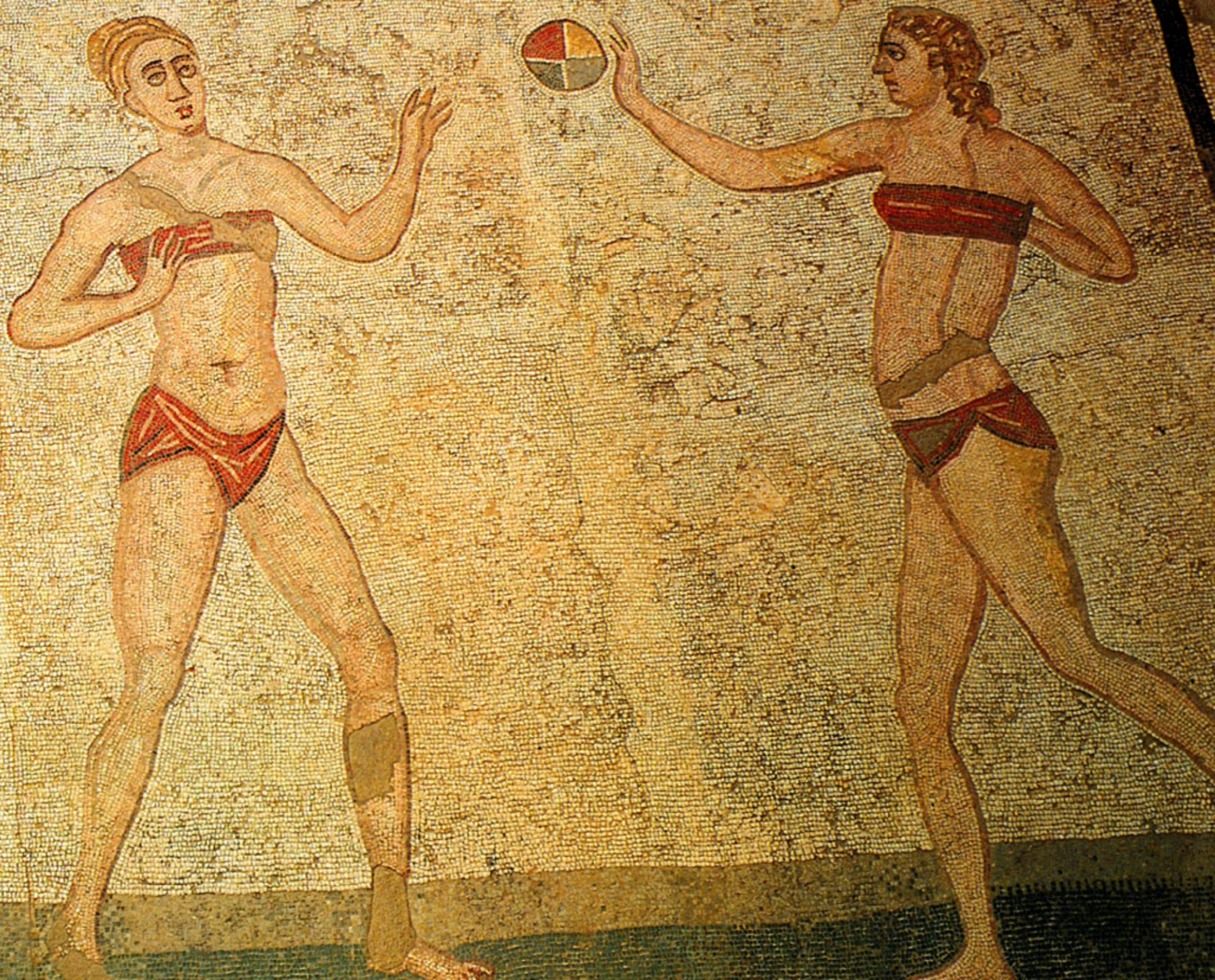
Orchestra del teatro romano allagata con la trasformazione in colimbètra. Restituzione virtuale.



*Paolo Sambatti*  
**THE "COLIMBETRE"**







## INTRODUZIONE

### APPROFONDIMENTI

*Teatri arcaici*

*Teatri greci*

*Vitruvio sul teatro greco*

*Spazi teatrali e politici in Grecia*

*Teatro greco-romano*

*Teatro romano*

*Il teatro romano per Vitruvio*

*Teatri "privati"*

*I giochi di Pompeo*

*Decorazione scultorea*

*Teatri e propaganda*

*L'anfiteatro a teatro*

*Teatri "effimeri"*

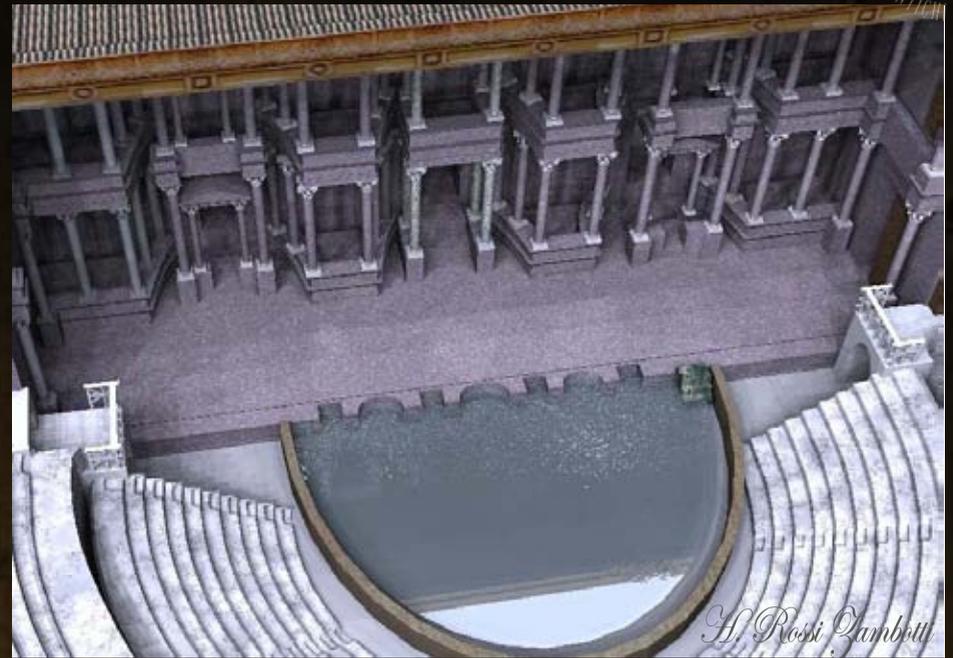
*Teatri-tempi*

*Teatri gallo-romani*

*Colimbètre*

*Odea*

## Teatri, Approfondimenti, Colimbètre



### STRUTTURA DEL TEATRO ANTICO:

- l'orchestra;
- la scena;
- il sipario;
- la cavea.
- la capienza dei teatri
- le dimensioni
- acustica teatrale
- il velum o velarium
- Teatri e urbanistica
- Gli architetti dei teatri
- Una "perizia" di Plinio sul teatro di Nicea
- L'evergetismo
- La diffusione dei teatri nel mondo antico
- Il riuso dei teatri antichi
- La sopravvivenza del teatro antico
- Teatri di verzura
- Il Teatro della memoria

### APPENDICE:

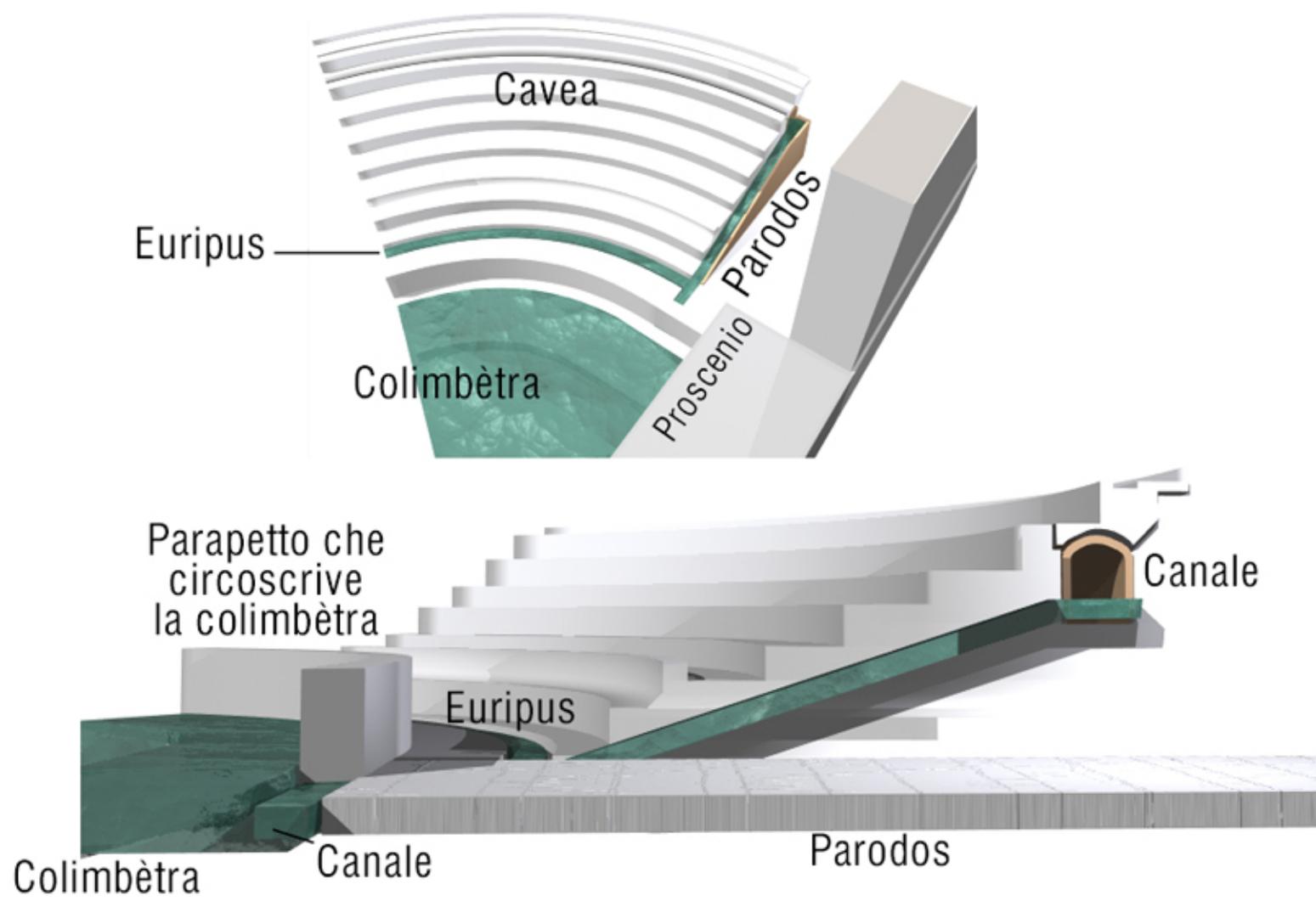
- Autori - Attori - Maschere e costumi*
- Scenografie e allestimenti*
- Il pubblico - Le rappresentazioni*

## LE COLIMBETRE

Per le rappresentazioni acquatiche, i tetimimi, le danze acquatiche e i mimi a soggetto per lo più mitologico in ambiente marino, per le cacce in cui gli uomini erano impegnati con i coccodrilli, veniva usata l'orchestra come una piscina, detta con termine moderno 'colimbetra': in tali occasioni l'orchestra, provvista di apposite canalizzazioni di alimentazione collegate a serbatoi o ad acquedotti e canali di scarico, veniva

allagata. L'uso dell'orchestra per spettacoli acquatici presupponeva la presenza di una pavimentazione impermeabile, di un condotto per riempire la vasca dell'acqua con serbatoio o acquedotto, come è raffigurato in un mosaico di Dafne, e di una via d'uscita o di deflusso dell'acqua probabilmente da un euripus, anche con l'eventuale chiusura delle parodoi. Colimbetre sono state individuate in una ventina di teatri: ad Argo e nel teatro di Dioniso ad Atene sono presenti un parapetto e canali di scarico, nel teatro di Ostia due taberne nelle sostruzioni vennero

trasformate nella seconda metà del IV secolo in cisterne comunicanti con l'orchestra, nel teatro di Pompei sono state scoperte canalizzazioni collegate ad un serbatoio per l'acqua. Strutture analoghe sono state trovate anche nel teatro di Caesarea Stratonis in Israele e in quello di Nablus in Cisgiordania, in Italia, a Taormina, Montegrotto, Venafro, Brescia, Siracusa, Spoleto, nel teatro di Dafne ad Antiochia, in Grecia ad Atene e a Corinto, in Turchia a Myra, Aphrodisias, Hierapolis e Nysa.







**TIPOLOGIA:** teatro di tipo romano

**POSIZIONE:** urbano

**ORIENTAMENTO:** a sud-est

**DIMENSIONI:** diametro cavea

m 86 ca

**CRONOLOGIA:** età flavia (fine I sec. d.C.); abbandonato nel II sec. d.C.

**STATO DI CONSERVAZIONE:** in parte distrutto, in parte sotto l'abitato: visibili muri semianulari e radiali della cavea

**DESCRIZIONE STRUTTURA:** la struttura è a blocchi di calcare con sovrastrutture in mattoni; la cavea. completamente costruita su sostruzioni e suddivisa in tre o quattro meniani, è accessibile da scale sia interne che esterne; l'orchestra e la scena non sono note

**BIBLIOGRAFIA:**

Forni 1970, s.v. Teatro, p. 788.

Grénier 1958, p. 836.

F. Berthault, X. Pupuis, M. Fincker, J.F.

Pichonneau, in Aquitania 2, 1984, p. 159 ss.

R. Bedon, R. Chevallier, P. Pinon, Architecture et urbanisme en Gaule Romaine, Paris 1988, II, p. 46

TGR I, p. 331 (R. Razzola Borgia).







PIETRABBONDANTE,  
THE ITALY'S GREEK-ROMAN THEATRE  
ON THE HIGHEST MOUNTAIN LEVEL



## PIETRABBONDANTE

nome antico: COMINIUM o BOVIANUM  
VETUS (?)

Regio IV - Samnium et Sabina

**TIPOLOGIA:** teatro di tipo greco-romano

**POSIZIONE:** extraurbano, fa parte di un complesso **teatro-tempio**

**(B)** costruito in momenti successivi sulla base di un progetto unitario presso la città di Cominium, centro dei Sanniti Pentri, conquistato dai Romani nel 293 a.C.; probabile luogo di offerta delle decime dei bottini di guerra e d'incontro dei comitia proprio per la presenza del teatro-tempio, forse costruito in luogo di un più antico teatro del III-II sec. a.C. dietro il **tempio A**

**ORIENTAMENTO:** a sud-est

**DIMENSIONI:** diametro cavea m 54; diametro orchestra m 11; altezza cavea m 7,15; edificio scenico m 37,30 x 10,20

**CRONOLOGIA:** costruito nel II sec. a.C., viene abbandonato con il santuario dopo la guerra sociale dell'88 a.C.

**CAPACITÀ SPETTATORI:** 1.000 posti

**STATO DI CONSERVAZIONE:** le strutture del teatro sono perfettamente leggibili, ma quasi tutte sono conservate solo a livello di spiccato; ben conservati i sedili della proedria

**RIUSO:** viene usato per rappresentazioni drammatiche

**DESCRIZIONE STRUTTURA:** la struttura è in opera poligonale e opera quadrata in calcare locale; la cavea a forma di ferro di cavallo poggia in parte su pendio naturale e in parte su terrapieno rinforzato da muretti di conteni-

mento e frazionamento; la proedria è formata da tre file di sedili in pietra con spalliera continua, concluse alle estremità verso la scena da braccioli decorati da zampe di grifo alate; due brevi ed eleganti scale semicircolari permettono di salire dalle parodoi ad una precinzione, dalla quale sette scalette danno accesso alla parte superiore della cavea, che non doveva avere un gradinata lapidea, ma lignea; nel muro di terrazzamento della





# PIETRABBONDANTE (segue)

nome antico: COMINIUM o BOVIANUM VETUS (?)

Regio IV - Samnium et Sabina

cavea sull'asse del teatro, che è anche l'asse del tempio, si apre un piccolo ingresso; gli analem-mata in opera poligonale sono rifiniti superiormente da una cornice, obliqua verso l'orchestra e conclusa in basso da due telamoni inginocchiati reggenti una mensola aggettante. L'orchestra è a ferro di cavallo; due archi collegano la cavea alle estremità della scena, immettendo in due ampie parodoi a forma di  $\Gamma$  per l'accesso del pubblico. Il proscenio doveva avere una decorazione architettonica con cinque porte tra semicolonne scanalate ed una cornice di coronamento ad ovoli e dentelli; nell'hypocaustium dieci blocchi allineati con incavi indicano o la presenza

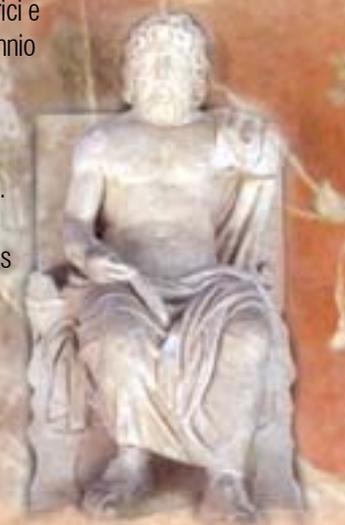
di antenne per la manovra del sipario o servivano per sorreggere il tavolato del palcoscenico o gli scenari mobili; la scaenae frons doveva essere una semplice parete priva di decorazioni, nella quale si aprivano le tre porte; l'edificio scenico è diviso in sei ambienti, separati da corridoi in corrispondenza delle porte della scaenae frons; alle spalle, resti di un portico; la presenza delle aule o basiliche ai lati del proscenio lo distingue dai teatri campani.

**Decorazioni:** due telamoni inginocchiati reggenti una mensola aggettante a conclusione degli analem-mata all'altezza della precinzione dell'ima cavea; braccioli dei sedili della proedria decorati

con zampe e ali di grifone.

## BIBLIOGRAFIA:

- G. Minervini, Notizie delle nuove scavazioni in Pietrabbondante, in *Bullettino Archeologico Napolitano* 6, 1857-1858, pp. 185-186.  
G. Minervini, in *Bullettino Archeologico Napolitano* 7, 1858-1859, p. 1 ss.  
C. De Petra, in *Giornale degli scavi di Pompei*, II, 1870-1873, p. 117 ss.  
P. Albino, Ricordi storici e monumentali del Sannio Pentro e della Frentania, I-II, Campobasso 1879.  
Nissen 1902, p. 791.  
R. Delbrück, *Baugeschichtliches aus Mittelitalien*, in *RM* 19, 1903, p. 158.  
R. De Rensis, Teatri romani nel Sannio, in *Atti del Congresso Nazionale di Studi*





# PIETRABBONDANTE (segue bibliografia)

nome antico: COMINIUM o BOVIANUM  
VETUS (?)

Regio IV - Samnium et Sabina

Romani, 1938, pp. 88-90.

A. Maiuri, Pietrabbondante. Un teatro a mille metri, in *Passeggiate Campane*, Firenze 1950, pp. 291-296.

Lugli 1957, pp. 80, 93.

V. Cianfarani, Santuari del Sannio, Chieti 1960, pp. 17-26.

Neppi Modona 1961, pp. 109-110.

A. La Regina, in *EAA*, vol. VI, s.v.

Pietrabbondante, Roma 1965, pp. 160-162, fig. 176.

A. La Regina, I territori sabellici e sannitici, in *DialArch* 2-3, 1971, pp. 443-459.

M.J. Strazulla, Un santuario sannitico di Pietrabbondante, Roma 1972.

Forni 1970, s.v. Teatro, p. 784 (con bibl.).

A. Di Iorio, "Bovianum Vetus", oggi Pietrabbondante, Pietrabbondante 1974, pp. 37-41.

A. La Regina, Il Sannio, in *Hellenismus in Mittelitalien*, I, Gottingen 1976, p. 219 ss. Lauter 1976, p. 413 ss.

V. Cianfarani, L. Franchi dell'Orto, A. La Regina, Culture adriatiche antiche d'Abruzzo e Molise, Roma 1978.

Frézouls 1982, pp. 349-350, 357, 360, 365, 384.

A. Di Iorio, Guida per una visita alle antichità di "Bovianum Vetus", Pietrabbondante 1980, pp. 20-21.

Frézouls 1982, pp. 349-350, 357, 360, 365, 384.

F. Coarelli, A. La Regina, Abruzzo, Molise, Guide Archeologiche Laterza, Roma-Bari 1984, pp. 243-247.

Jouffroy 1986, pp. 54, 57.

Fuchs 1987, pp. 129-145.

Mitens 1988, pp. 162-165.

Courtois 1988, pp. 50-60 e passim, figg. 39-43.

L. Marino, Indagini e rilievi per un intervento di restauro, consolidamento e manutenzione dell'area archeologica di Pietrabbondante, in *Conoscenze* 5, Campobasso 1989, pp. 81-89.

I. Macchiarola, Uno sguardo al Sannio preromano, in *Almanacco del Molise* 2, 1989, pp. 15-26.

S. Capini, Il santuario di Pietrabbondante, in S. Capini, A. Di Niro, "Samnium". Archeologia del Molise, Roma 1991, pp. 113-114.

F. Valente, Da Creta a Pietrabbondante. Un viaggio nel tempo tra gli edifici teatrali

antichi (parte II), in *Almanacco del Molise*, 1992, pp. 5-28.

TGR II, pp. 560-563 (S. Capini).

Tosi 2003, pp. 291-293, tav. VI, figg. 70-79 (con bibl.).





Sessa Aurunca: busto di Vibia Sabina.  
Dalla scena del teatro.



# THEATRE CATALOGUE

**TIPOLOGIA:** teatro di tipo romano o odeon (Meinel)

**POSIZIONE:** urbano, inserito perfettamente in un'insula periferica posta a nord-est delle mura urbane, quindi contemporaneo alla fondazione della colonia

**ORIENTAMENTO:** a nord-est

**DIMENSIONI:** diametro cavea m 70; diametro orchestra m 28; larghezza scena m 44; profondità scena m 6

**CRONOLOGIA:** il teatro venne costruito nei primi decenni o a metà del I sec. d.C. o in età augustea; distrutto da un incendio nel 69 d.C., fu ricostruito ed ampliato all'epoca di Antonino Pio in due diverse fasi dalla cronologia ancora incerta (III sec. d.C.?).

**CAPACITÀ SPETTATORI:** 3.500 posti

**STATO DI CONSERVAZIONE:** i resti del teatro, rinvenuti nel 1899 durante i lavori di ampliamento del Palazzo Reale, sono stati lasciati parte in vista nel giardino verso corso XXX Settembre e parte nei sotterranei della Manica Lunga del Palazzo.

**DESCRIZIONE STRUTTURA:** la struttura è in opera cementizia con paramento a ricorsi di ciottoli intervallati da doppio filare di laterizi; tre sono le fasi costruttive del teatro finora identificate: inizialmente la cavea, inferiore al semicerchio, era lignea su terrapieno contenuto da due ambulacri semicircolari a volta e muri radiali, in seguito ampliata e rea-

lizzata completamente in muratura; fin dalla prima fase il teatro risulta chiuso entro un recinto rettangolare, che ne consente l'inserimento nella rigida maglia ortogonale della città romana; un ampio quadriportico post scaenam si estendeva tra il teatro e il lato settentrionale delle mura ed un ambulacro anulare definiva il perimetro esterno della cavea con prospetto ad arcate su pilastri con ordini archi-





# TEATRI ANTICHI

## SCHEDE

ASIA MINORE  
ASIA

Il teatro di Perge in Turchia

*Teatri Europa*

*Albania  
Austria  
Bulgaria  
Cipro  
Croazia  
Francia  
Germania  
Gran Bretagna  
Grecia  
Italia  
Lussemburgo  
Macedonia  
Portogallo  
Romania  
Serbia  
Spagna  
Svizzera  
Ucraina  
Ungheria*

*Teatri Africa settentr.*

*Algeria  
Egitto  
Libia  
Marocco  
Tunisia*

# ASIA MINORE, ASIA



*Afghanistan*

*Giordania*

*Iran*

*Iraq*

*Israele*

*Libano*

*Palestina*

*Siria*

*Turchia*

DEMRE: ONE OF THE 187  
TURKISH THEATRES





**TIPOLOGIA:** teatro di tipo romano microasiatico

**POSIZIONE:** urbano

**ORIENTAMENTO:** a sud

**DIMENSIONI:** diametro cavea m 110; diametro orchestra m 30 ca;

**CRONOLOGIA:** il teatro venne costruito nel II sec. d.C., dopo il 141; la trasformazione in arena avvenne nel III secolo; la costruzione della colimbètra intorno al 300 d.C.

**STATO DI CONSERVAZIONE:** il teatro è stato scavato e restaurato

**DESCRIZIONE STRUTTURA:** il teatro è costruito in opera quadrata con blocchi di pietra locale; opera cementizia con rivestimenti in laterizio nell'edificio scenico e nel proscenio; la forma

della cavea oltrepassa il semicerchio; la cavea si addossa al ripido pendio roccioso, le ali sono costruite; le gradinate sono divise in due meniani: l'inferiore è suddiviso in tredici cunei con ventinove gradini (al centro un palco aggiunto in un secondo momento) e con una fila di banchi a dorsale sull'ambulacro mediano; il meniano superiore era suddiviso in ventisei cunei e si conservano i sette gradini inferiori; per la trasformazione in arena venne rialzato il muro perimetrale dell'orchestra; l'edificio scenico, a pianta rettangolare allungata con vani angolari e finestre sui lati brevi, aveva una scaenae frons rettilinea di ordine corinzio con cinque porte, di cui

si conservano colonne in granito e elementi dell'alzato; il pavimento del proscenio dorico era sorretto da volte; nell'orchestra infine venne costruita una colimbètra.

#### **BIBLIOGRAFIA:**

Fiechter 1914, pp. 94,127.

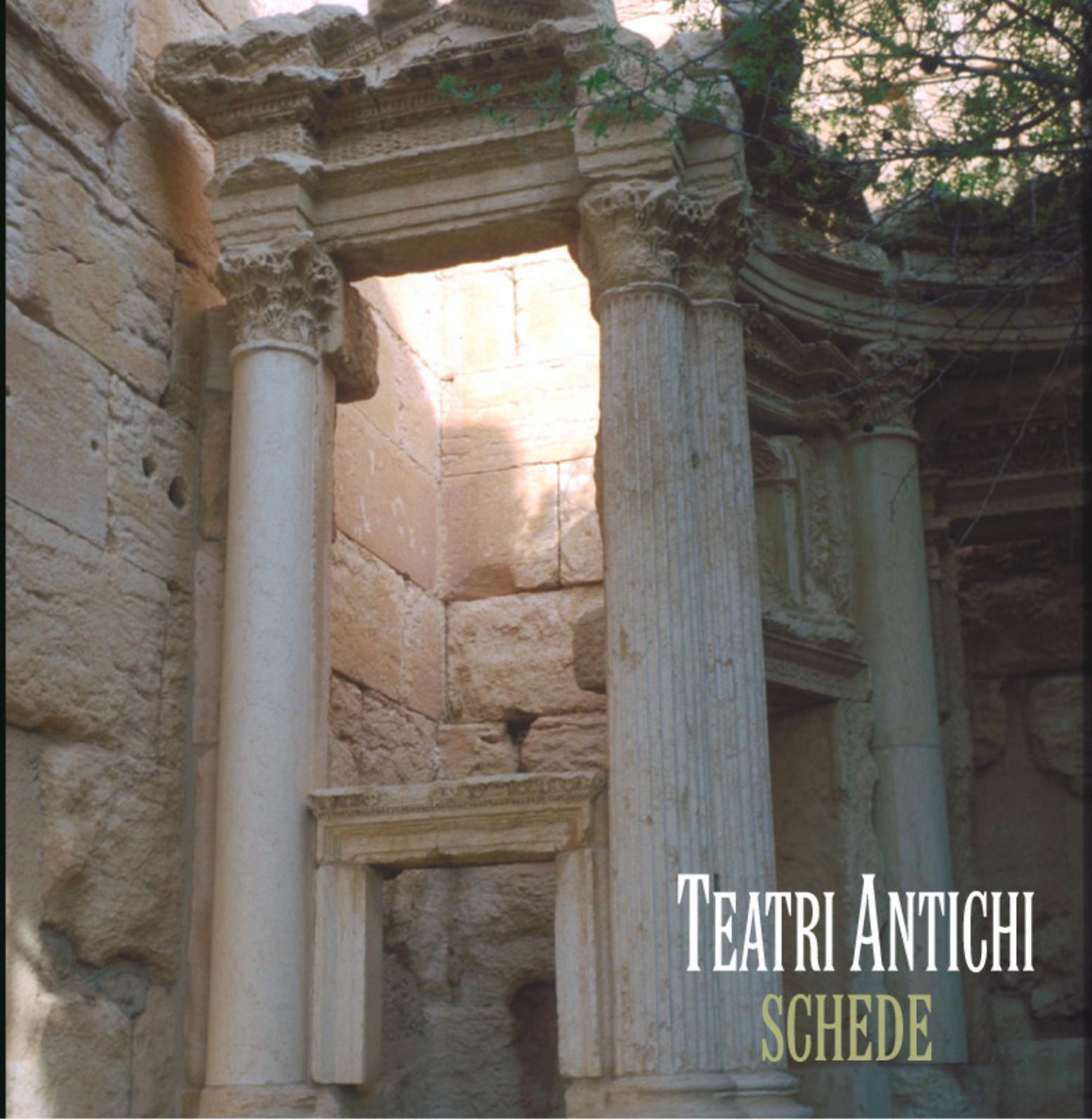
De Bernardi Ferrero, 3, pp. 197-206, figg. 234-252, tavv. 18-27.

Forni 1970, s.v. Teatro, p. 779.

G.E. Bean, Lycian Turkey. An Archaeological Guide, London 1978, p. 122 s., tav. 68.

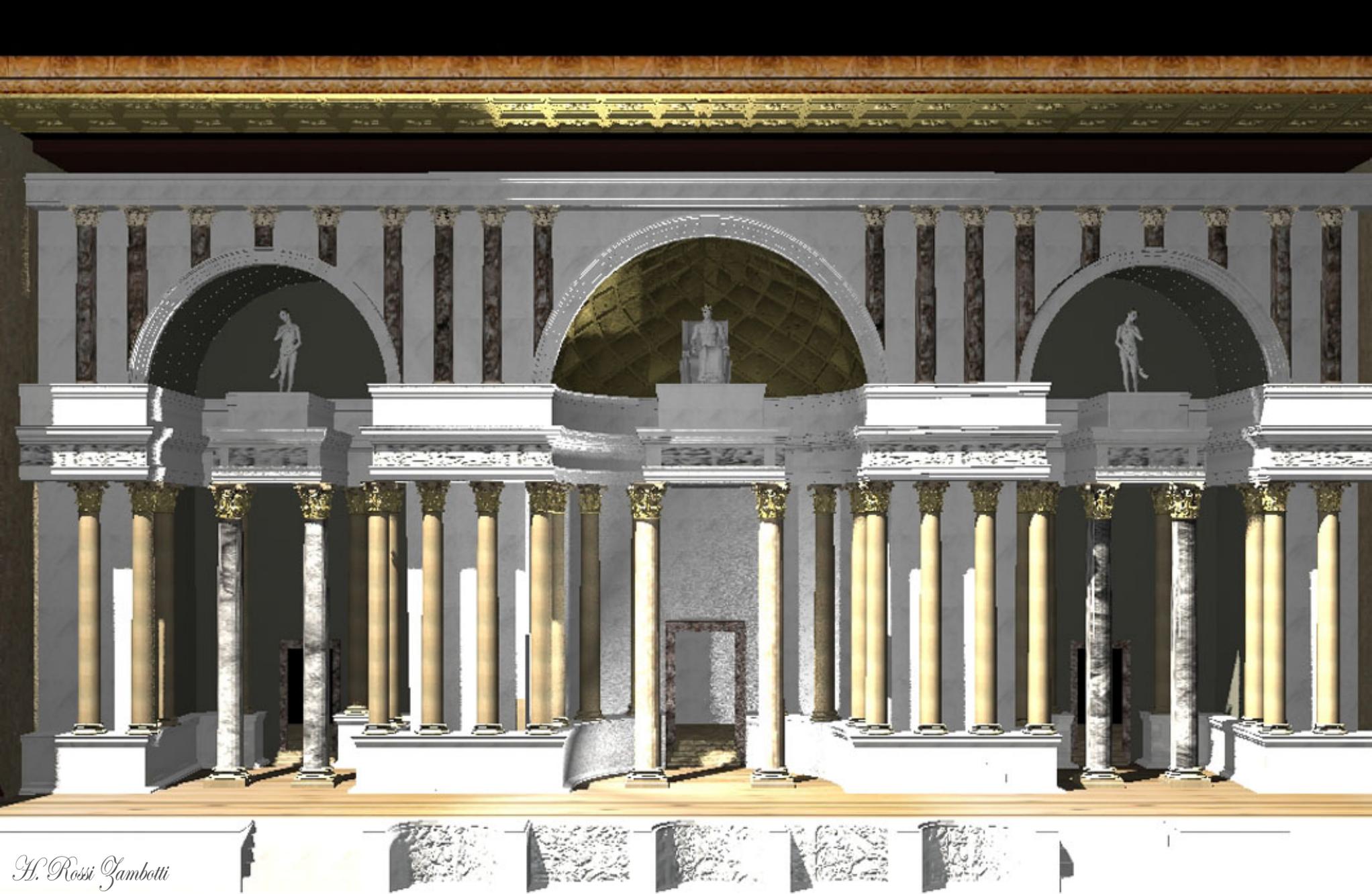
TGR III, p. 416 (H.P. Isler).  
P. Knoblauch, H. Özbek, Neuere Untersuchungen an der Scaenae Frons des Theatres der Myra, Fremde Zeiten, Fest. J. Borchardt, Wien 1996, pp. 189-207.





NORDAFRICA

TEATRI ANTICHI  
SCHEDE



*H. Rossi Zambotti*



# TEATRI ANTICHI

## SCHEDE

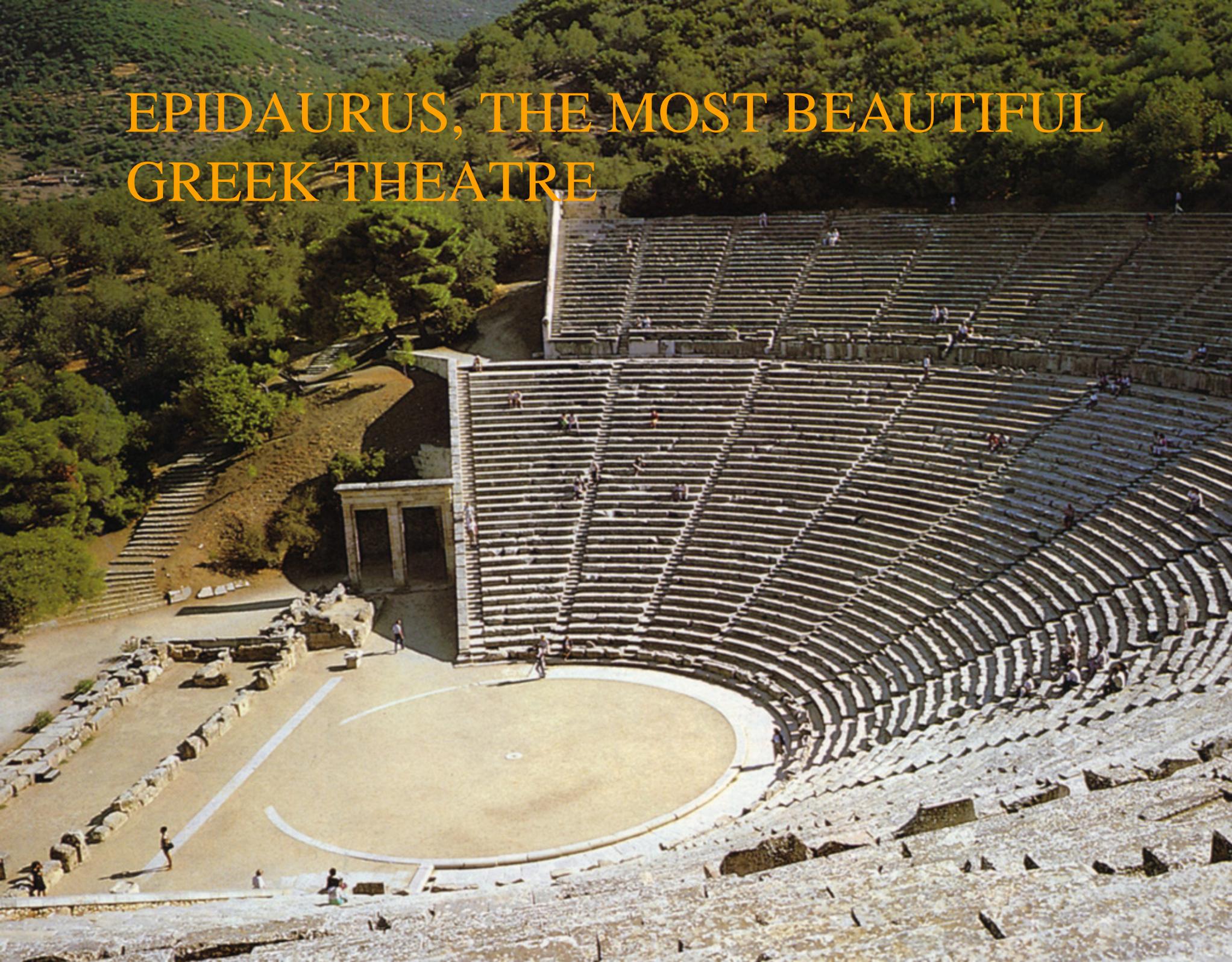


GREECE  
GRECIA



*H. Rossi Zambotti*

# EPIDAUROS, THE MOST BEAUTIFUL GREEK THEATRE





# THEATRE CATALOGUE

**TIPOLOGIA:** teatro di tipo greco  
**POSIZIONE:** extraurbano, situato presso il santuario di Asclepio  
**ORIENTAMENTO:** a nord-ovest  
**DIMENSIONI:** diametro cavea m 119 ca; diametro cerchio nell'orchestra m 19,50; larghezza edificio scenico 8 con le rampe laterali m 48,50; larghezza proscenio m 22; profondità proscenio m 3,20; altezza proscenio m 3,50 ca  
**CRONOLOGIA:** fu costruito agli inizi del III sec. a.C.; la cavea venne allargata probabilmente nella prima metà del II sec. a.C.; la trasformazione dell'edificio scenico è tarda (IV secolo?); Pausania (II 27.5), che lo ricorda come il più armonico di tutta la Grecia per la connessione e

l'equilibrio delle parti, indica come architetto del teatro **Policleto** (365-360 sec. a.C.), lo stesso della tholos di Epidauro: la datazione del teatro di conseguenza dovrebbe essere portata alla metà del IV secolo a.C., anzicchè agli inizi del III.  
**CAPIENZA SPETTATORI:** 12.000-12.500 posti  
**STATO DI CONSERVAZIONE:** buono per la cavea; le ali sono restaurate; dell'edificio scenico originale si conservano le sole fondazioni; il teatro è sempre stato visibile  
**RIUSO:** il teatro viene usato regolarmente per rappresentazioni  
**DESCRIZIONE STRUTTURA:** il teatro è costruito in opera quadrata con blocchi di calcare fos-

silifero locale; la cavea, che oltrepassa il semicerchio, poggia su pendio naturale, tranne i cunei nord-occidentali che sono sostenuti da un terrapieno artificiale; di conseguenza le ali costruite poggiano su pilastri massicci; il meniano inferiore della cavea originale era suddiviso da 11 scalette in dodici cunei con 32/34 gradini a ridosso della proedria che aveva scranni a dorsale su tre file; la summa cavea venne aggiunta più tardi, forse





portando a termine un disegno originale; è suddivisa da 21 scallette in ventidue cunei con 20/21 gradini e termina in alto con un'altra precinzione; la precinzione mediana (diazoma) che era delimitata da un'altra serie di banchi a dorsale era accessibile ai lati; l'orchestra è marcata da un cerchio di lastre di pietra con al centro un blocco di calcare (altare di Dioniso); l'edificio scenico era a pianta rettangolare con sala lunga tra due vani laterali, i parasceni; il proscenio con ali sporgenti aveva pilastri con semicolonne ioniche; l'accesso alle parodoi era marcato da due porte in marmo decorate. Per le rappresentazioni: IG IV, 2, 1146, 1508 c;

#### BIBLIOGRAFIA:

- Fiechter 1914, pp. 15-17.  
Arias 1934, pp. 88-95.  
A. von Gerkan, W. Müller-Wiener, Das Theater von Epidauros, Stuttgart 1961.  
A. Burford, BSA 61, 1966, pp. 296-300.  
Forni 1970, s.v. Teatro, p. 774.  
L. Polacco, in NumAntCl 7, 1978, pp. 83-93.  
L. Käppel, in Jdl 104, 1989, pp. 83-106.  
P. D. Bardis, The Theater of Epidauros and the mysterious vanishing vases, in Platon 41, 1989, pp. 16-19.  
Courtois 1989, p. 40 e passim TGR II, pp. 208-210 (H.P. Isler).  
Torelli, Mavrojannis 2002, p. 158-160.



APPROFONDIMENTI

**APPENDICE:**

**AUTORI E TESTI:**

*autori teatrali in Grecia e a Roma*

**I PROTAGONISTI DEL TEATRO:**

*il ruolo dell'attore; regia, dizione e gestualità; gli espedienti drammatici; alcuni nomi di attori famosi in Grecia e a Roma; donne in scena; i doppiatori; attori plurilingue*

**MASCHERE E COSTUMI:**

*i costumi; le maschere; le maschere in miniatura di Lipari; il catalogo delle maschere teatrali di Giulio Polluce,*

**SCENOGRAFIE E ALLESTIMENTI TEATRALI:**

*scenografie e macchine teatrali in Grecia e in Roma; la regia; tuoni e rumori vari; musica e danza nel teatro greco e romano; IL "GIUDIZIO DI PARIDE" DI APULEIO: una vera e propria scenografia; scene di spettacoli circensi e teatrali da Ostia*

**IL PUBBLICO A TEATRO:**

**SPECTATOR IN FABULA** *spettatori a teatro in Grecia e a Roma; gli applausi e i fischi; i costi, i posti, i programmi; gli orari degli spettacoli; teatro e censura politica a Roma*

**LE RAPPRESENTAZIONI IN GRECIA E A ROMA:**

*teatro e feste religiose; il concorso drammatico ad Atene; i ludi scaenici a Roma; tragedia, il dramma satiresco; la commedia, le commedie fliaciche; atellane, mimi, pantomimi, tetimimi.*

# TEATRI ANTICHI GRECI E ROMANI

APPENDICE



THE THEATRE,  
ONE OF THE MOST IMPORTANT  
HERITAGE OF ANTIQUITY



IN THE BEGINNING WERE THE WORDS,

THE WORDS GAVE BIRTH TO THE DIALOGUE,

THE DIALOGUE GENERATED THE INTRIGUE,

THE INTRIGUE LAID THE FOUNDATION FOR THE DRAMA,

THE DRAMA DEVELOPED THE THEATRE,

AND IN THE THEATRE WERE INVENTED TECHNICAL CURIOSITIES

TO SUPPORT THE WORDS:.....” (J. Rasmus Brandt)

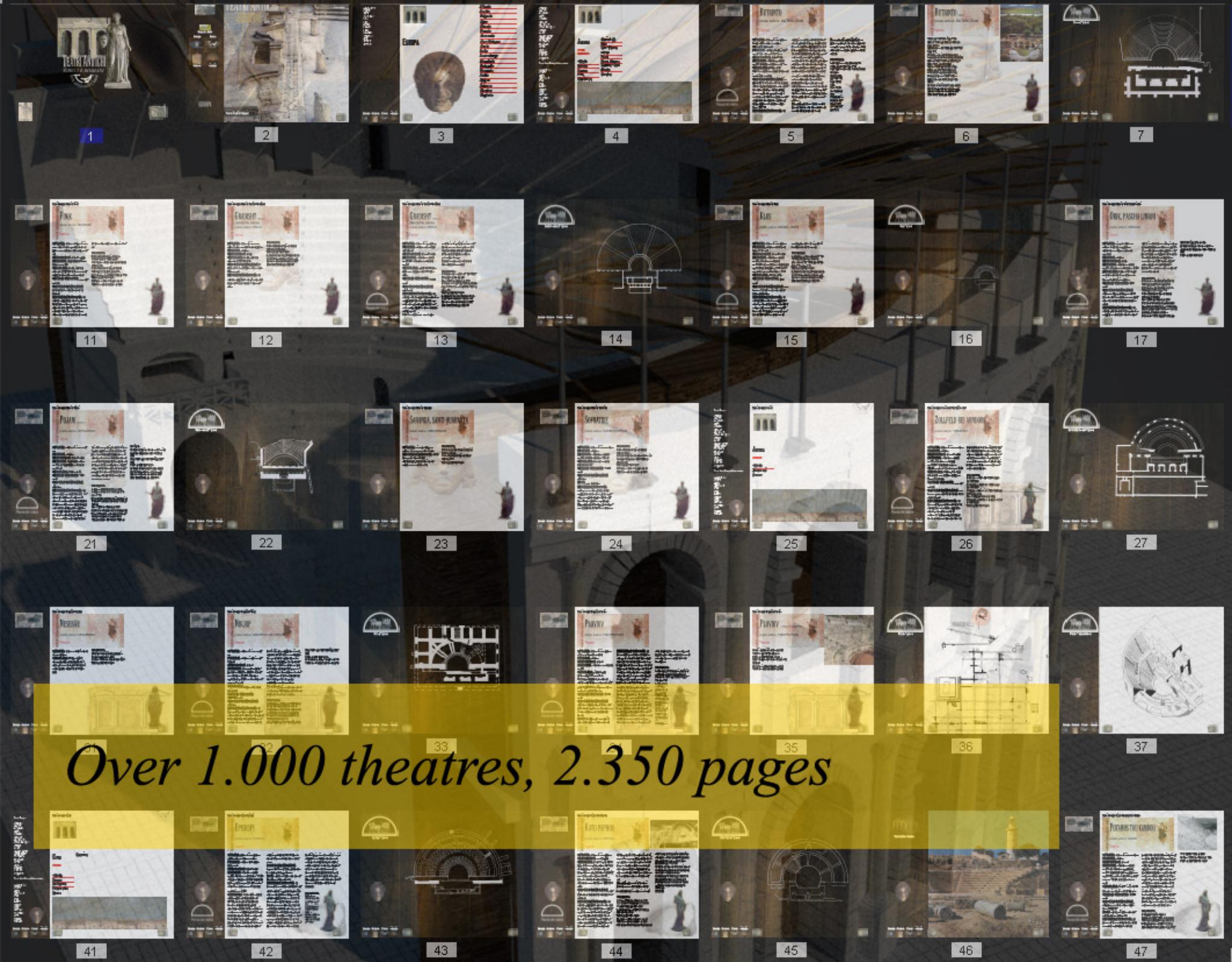




# TEATRI ANTICHI

*GRECI E ROMANI*





1

2

3

4

5

6

7

11

12

13

14

15

16

17

21

22

23

24

25

26

27

31

32

33

34

35

36

37

41

42

43

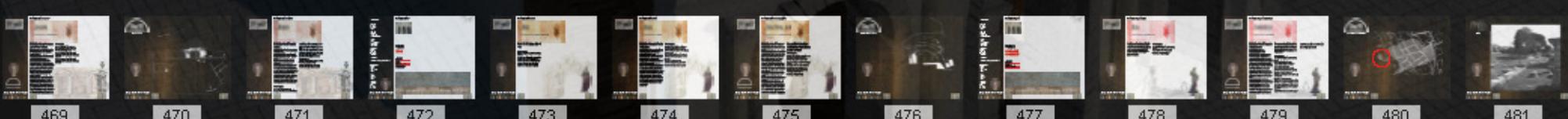
44

45

46

47

*Over 1.000 theatres, 2.350 pages*





1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24  
34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57  
67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90  
100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123  
133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156  
166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189  
199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222  
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255  
265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288  
298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321  
331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354  
364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387  
397 398 399 400



# TEATRI ANTICHI

## GRECI E ROMANI

A CURA DI PAOLA CIANCIO ROSSETTO E GIUSEPPINA PISANI SARTORIO.  
RICOSTRUZIONI VIRTUALI DI HENRIQUE ROSSI ZAMBOTTI.

Copyright S.P.R. © 2006. progetto del CD. Tutti i diritti riservati. Distribuito da Edizioni Quasar s.r.l., Roma. E' vietata la duplicazione dell'opera. Il prestito non autorizzato costituisce violazione dei diritti di copyright. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge - REG. SOC. N. 48228/06 del 12/02/2006



*distributed by:*



**Edizioni Quasar di Severino Tognon Srl**

Via Ajaccio, 41-43 - I-00198 Roma

tel. +39 0685358444 - fax +39 0685833591

e-mail: [qn@edizioniquasar.it](mailto:qn@edizioniquasar.it) - [www.edizioniquasar.it](http://www.edizioniquasar.it)

